

Guida pratica per usare e sottoscrivere l'Atto di Opposizione

1. A cosa serve questo documento

Questo atto è uno strumento ufficiale e legale che ti permette di dichiarare la tua opposizione a qualsiasi modifica peggiorativa della Legge 157/1992 (quella che tutela la fauna selvatica in Italia). Non è solo un'opinione: è una posizione formale, basata su leggi italiane, europee e internazionali, che può essere usata davanti alle istituzioni e nei tribunali.

2. Chi può firmarlo

Può firmarlo chiunque:

- Cittadini italiani
 - Cittadini dell'Unione Europea
 - Membri di comunità indigene o autoctone
 - Persone che vivono o lavorano in zone interessate dalla tutela della fauna
 - Associazioni, comitati, gruppi ambientalisti (in questo caso firma il legale rappresentante)
-

3. Come personalizzarlo

Nel testo ci sono delle parti da compilare:

- Nome e Cognome: i tuoi dati anagrafici completi
- Qualifica o Stato giuridico: es. "cittadino italiano", "membro di comunità indigena", "attivista ambientale"
- Indirizzo: dove vuoi ricevere eventuali comunicazioni
- Contatto PEC o indirizzo per raccomandata
- Destinatario: puoi inviarlo a più autorità, ad esempio:

Presidente della Camera dei Deputati, Presidente del Senato, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Commissione Parlamentare Ambiente

4. Come firmarlo

- Firma a penna se lo invii in formato cartaceo
 - Firma digitale qualificata se lo invii via PEC
 - Se firmato da un'associazione, aggiungere timbro ufficiale
-

5. Come inviarlo

Puoi usare due metodi:

A. PEC (Posta Elettronica Certificata)

1. Salva il documento in PDF
2. Firmalo digitalmente (o scansiona la firma a penna)
3. Invia tramite PEC al destinatario (es. camera@pec.parlamento.it o altri indirizzi ufficiali reperibili sui siti istituzionali)
4. Conserva la ricevuta di invio e consegna PEC

B. Raccomandata A/R

1. Stampa il documento firmato
 2. Inseriscilo in busta chiusa
 3. Spedisci tramite raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo ufficiale del destinatario
 4. Conserva copia del documento e ricevuta di ritorno
-

6. A chi inviarlo per massima efficacia

Per fare pressione istituzionale è meglio inviare lo stesso atto a più destinatari contemporaneamente:

- Camera dei Deputati
 - Senato della Repubblica
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 - Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste
 - Commissione Europea – DG Ambiente (via PEC o e-mail ufficiale)
 - ONU – Relatore Speciale sui Diritti dei Popoli Indigeni (via form online)
-

7. Dopo l'invio

- Tieni tutte le ricevute (PEC o raccomandata)
 - Se ricevi una risposta, conservala e, se serve, condividila con associazioni o avvocati
 - Puoi organizzarti con altri cittadini per inviare più atti nello stesso periodo, così da avere maggiore impatto politico e mediatico
-

8. Suggerimenti per rafforzare l'azione

- Allegare eventuali documenti, articoli o studi scientifici che dimostrano l'importanza della tutela della fauna
- Coordinarsi con associazioni ambientaliste o reti di popoli indigeni per invii multipli
- Pubblicare sui social la propria azione (senza dati sensibili) per stimolare altri a partecipare

Esempio di messaggio breve per accompagnare l'invio PEC:

“Si trasmette in allegato Atto formale di opposizione alla riforma della Legge 157/1992, sottoscritto dal sottoscritto/a, da intendersi quale formale diffida preventiva e comunicazione ufficiale in base alla normativa nazionale e internazionale richiamata nel testo.”

Autorità italiane interessate

1. Camera dei Deputati

- **PEC:** camera_protcentrale@certcamera.it
- **Indirizzo postale:** Via del Seminario 76 – 00186 Roma Parlamento+1

2. Senato della Repubblica

- **Indirizzo postale:** Piazza Madama – 00186 Roma (Sportello posta: Piazza dei Caprettari n. 79)
- **PEC:** amministrazione@pec.senato.it

3. Ministero della Transizione Ecologica (MITE)

- **PEC generica:** mite@pec.mite.gov.it
- **PEC area valutazioni ambientali:** va@pec.mase.gov.it
- **PEC Direzione Generale Attività Europee e Internazionali:** aei@pec.mite.gov.it
- **PEC Direzione generale Economia Circolare e Bonifiche:** ecb@pec.mase.gov.it - bonifichesiticontaminati.mite.gov.it
- **Indirizzo postale:** Viale Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma

4. Ministero degli Affari Esteri (MAECI)

- **PEC istituzionale:** ministero.affariesteri@cert.esteri.it
 - Altri contatti di aree specifiche (es. Ufficio Rapporti col Parlamento, Ufficio Legislativo) sono disponibili sempre via PEC
 - **Indirizzo postale:** Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma Ministero degli Affari Esteri
-

Istituzioni europee

5. Commissione Europea – Direzione Generale Ambiente (DG-ENV)

- **Indirizzo postale:** European Commission, 1049 Bruxelles / Brussel – Belgio;
commission.europa.eu

Riepilogo tabellare

Autorità / Ente	PEC	Indirizzo Postale
Camera dei Deputati	camera_protcentrale@certcamera.it	Via del Seminario 76 - 00186 Roma
Senato della Repubblica	amministrazione@pec.senato.it	Piazza Madama – 00186 Roma (Sportello: Piazza dei Caprettari 79)
Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	mite@pec.mite.gov.it, va@pec.mase.gov.it, aei@pec.mite.gov.it, ecb@pec.mase.gov.it	Viale Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma
Ministero Affari Esteri (MAECI)	ministero.affariesteri@cert.esteri.it	Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma
Commissione Europea - DG Ambiente	env-info@pec.europa.eu, envi-secretariat@ep.europa.eu	European Commission - 1049 Bruxelles / Brussel

XX
XX

**NEL CASO IN CUI L’OPPOSIZIONE NON TROVI RISCONTRO, DOPO
ALMENO 90 GIORNI DALLA NOTIFICA DELL’OPPOSIZIONE POSSIAMO
UTILIZZARE IL MODELLO DI DENUNCIA ALLA COMMISSIONE EUROPEA**